Allegato 2: Mappatura dei Processi di CBL S.p.a. ai fini della valutazione e prevenzione del rischio corruttivo - Area di rischio Affari Legali e Contenzioso

ANALISI DEL CONTESTO INTERNO					VALUTAZIONE DEL RISCHIO									TRATTAMENTO DEL RISCHIO										
					IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO		ANALISI DEL RISCHIO					PONDERAZIONE DEL RISCHIO								PONDERAZIONE DEL RISCHIO				
							INDICATORE 1	INDICATORE 2	INDICATORE 3	INDICATORE 4	INDICATORE 5													
AREA	PROCESSO	FASI DEL PROCESSO	PRINCIPALI UFFICI E SOGGETTI COINVOLTI	ULTERIORI UFFICI O SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI NEL PROCESSO	DESCRIZIONE DEI RISCHI (esempi)	FATTORI ABILITANTI	IL PROCESSO PRESENTA PROFILI DI DISCREZIONALITA'	IL PROCESSO HA RILEVANZA ECONOMICA (DIRETTA E INDIRETTA)	A PROCEDURE' SIMILI TRA DIPARTIMENTI OR UNA SINGOLA SOCIETA' O PIUCHE SOCIETA' (IN TUTTO O IN PARTE)	IN RELAZIONE AL PROCESSO CONSIDERATO SI PUO' PREVEDERE UN'ELEVATA PROBABILITA' DI CORRUZIONE DI AMMINISTRATORI, ACCERTATI DA ADUNI (ON PROCEDIMENTO DISCIPLINARE O DA AUTORITA' GIUDIZIARIA)	IN RELAZIONE AL PROCESSO CONSIDERATO, IN CASO DI ACCERAMENTO DEL RISCHIO, SI RISCONTRERA', DI CATEGORIA SOCIETA', IMPATTO REPUTAZIONALE PUBLICITA' DI SUPERI ACCERAMENTI, IMPLICATURA(NO) O ORGANIGRAMMA(TI)	RATING DI RISCHIOSITA' RISCHIO INERENTE	MOTIVAZIONE DEL RATING ASSEGNATO	MISURE DI PREVENZIONE DI LIVELLO GENERALE	MISURA DI PREVENZIONE DI LIVELLO SPECIFICO	STATO DI ATTUAZIONE (in essere / da attuare entro il)	RESPONSABILE DELLA ATTUAZIONE DELLA MISURA	TIPOLOGIA DI MONITORAGGIO	ESITI MONITORAGGIO	VALUTAZIONE DELLE MISURE IN ESSERE	RATING DI RISCHIOSITA' RISCHIO RESIDUO	AZIONI DA PIANIFICARE PER MITIGARE IL RISCHIO RESIDUO	RESPONSABILE ATTUAZIONE DELLA MISURA	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE DELLA MISURA ULTERIORE PIANIFICATA
AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	Affidamento Incarichi Legali	Incarico di patrocinio legale per rappresentanza e costituzione in giudizio. affidamento incarico	A.U. - D.G. -R.A.	Ev. soggetti esterni	L'affidamento di incarichi, dati gli interessi economici che attivano, potrebbero volere comportamenti scorretti a favore di tutori professionisti in danno di altri. L'instaurarsi di rapporti fiduciari inoltre, quand'anche scevri da interessi personali, potrebbero comportare violazioni del principio di rotazione.	* Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; * scarsa responsabilizzazione interna; * inadeguata diffusione della cultura della legalità; * mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	MEDIO	Il rischio è stato valutato come MEDIO. Nonostante il processo presenti un'ampia discrezionalità, il processo è gestito ad oggi da un soggetto, nonostante ciò, ha un discreto controllo grazie al confronto con i D.G. e TA.Li non si rilengono inoltre particolarmente significativi i rischi di impatti negativi. Non si segnalano inoltre per il passato episodi corruttivi o di malaministrazioni.	MS 01 Trasparenza MS 02 Codice etico MS 03 Informatizzazione MS 04 Mappatura dei procedimenti e monitoraggio dei termini MS 05 Astensione in caso di conflitto di interesse MS 06 Direttive in tema di inconferibilità/ incompatibilità di incarichi dirigenziali e di incarichi amministrativi di vertice MS 07 Protocolli per evitare casi di pantouflage MS 08 Formazione MS 09 Rotazione ordinaria MS 10 Rotazione straordinaria MS 11 Whistleblowing	Policy Corporate and Finance del Modello di Organizzazione Gestione Controllo ex d.lgs 231/2001. Procedura Linee Guida adempimenti relativi a consulenti e collaboratori. Regolamento Acquisti	in essere	A.U. - D.G. -PROCURATORE	Di primo livello (R.A.) di Secondo Livello (D.G.), di Terzo Livello (A.U., ODV)	Non rilevate non conformità. Attuazione delle misure di prevenzione programmate. Efficace capacità della strategia programmata di contenimento del rischio	ADEGUATA	BASSO	Introduzione di dichiarazioni per garantire e/o gestire eventuali conflitti di interesse	RPCT	2023-2025
	Gestione del rapporto con i Legali	Invio documentazione inerente la problematica gestita dal Legale, Colloqui e Riunioni; Indicazioni relative a determinate situazioni. Check Fatture; Pagamento Fatture;	Area di riferimento -R.A. - Ufficio Contabilità	Ev. soggetti esterni	Violazione di norme, anche interne, per interessa/utilità. L'instaurarsi di rapporti fiduciari inoltre, quand'anche scevri da interessi personali, potrebbero comportare violazioni del principio di rotazione.	* Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; * inadeguata diffusione della cultura della legalità; * mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	Il rischio è stato valutato come MEDIO. Nonostante il processo presenti un'ampia discrezionalità, il processo è gestito ad oggi da un soggetto, nonostante ciò, ha un discreto controllo grazie al confronto con il D.G. e TA.Li non si rilengono inoltre particolarmente significativi i rischi di impatti negativi. Non si segnalano inoltre per il passato episodi corruttivi o di malaministrazioni.	MS 01 Trasparenza MS 02 Codice etico MS 03 Informatizzazione MS 04 Mappatura dei procedimenti e monitoraggio dei termini MS 05 Astensione in caso di conflitto di interesse MS 06 Direttive in tema di inconferibilità/ incompatibilità di incarichi dirigenziali e di incarichi amministrativi di vertice MS 07 Protocolli per evitare casi di pantouflage MS 08 Formazione MS 09 Rotazione ordinaria MS 10 Rotazione straordinaria MS 11 Whistleblowing	Policy Corporate and Finance del Modello di Organizzazione Gestione Controllo ex d.lgs 231/2001. Procedura Linee Guida adempimenti relativi a consulenti e collaboratori. Regolamento Acquisti	in essere	A.U. - D.G. -PROCURATORE	Di primo livello (R.A.) di Secondo Livello (D.G.), di Terzo Livello (A.U., ODV)	Non rilevate non conformità. Attuazione delle misure di prevenzione programmate. Efficace capacità della strategia programmata di contenimento del rischio	ADEGUATA	BASSO	n.a.	n.a.	n.a.
	Rapporto con gli Enti di Controllo e l'Autorità Giudiziaria	Gestione del rapporto con Enti di Controllo e Autorità Giudiziarie: Invio documentazione, partecipazioni colloqui, riunioni, esami, udienze.	A.U. - D.G. -R.A. -Area di Riferimento	Ev. soggetti esterni	Violazione di norme, anche interne, per interessa/utilità, corruzione di soggetti abilitati al controllo o all'esercizio di pubblici poteri.	* Inadeguata diffusione della cultura della legalità.	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	ALTO	MEDIO	Il rischio è stato valutato come MEDIO. Nonostante il processo presenti un'ampia discrezionalità e il possibile impatto si rilenga molto negativo, il processo potrebbe essere gestito anche da più di un soggetto e si rilenga mediatica una discreta rilevanza economica. Non si segnalano per il passato episodi corruttivi o di malaministrazioni.	MS 01 Trasparenza MS 02 Codice etico MS 03 Informatizzazione MS 04 Mappatura dei procedimenti e monitoraggio dei termini MS 05 Astensione in caso di conflitto di interesse MS 06 Direttive in tema di inconferibilità/ incompatibilità di incarichi dirigenziali e di incarichi amministrativi di vertice MS 07 Protocolli per evitare casi di pantouflage MS 08 Formazione MS 09 Rotazione ordinaria MS 10 Rotazione straordinaria MS 11 Whistleblowing	n.a.	in essere	A.U. - D.G. -PROCURATORE	Di primo livello (R.A.) di Secondo Livello (D.G.), di Terzo Livello (A.U., ODV)	Non rilevate non conformità. Attuazione delle misure di prevenzione programmate. Efficace capacità della strategia programmata di contenimento del rischio	ADEGUATA	BASSO	n.a.	n.a.	n.a.